

# Cinema: a fine maggio torna la 'Settimana Arte' a Rimini

## Dal 28 al 30 proiezioni e mastreclass nel ricordo di Fellini

Sono state scelte le date per la terza edizione de 'La Settimana Arte - Cinema e Industria', la Festa del Cinema di Rimini che quest'anno si terrà dal 28 al 30 maggio. Il programma prevede proiezioni, masterclass, corsi formativi e incontri, fino alla cerimonia conclusiva di consegna del premio 'Cinema e Industria' che nel 2020 è stato attribuito, dalla giuria presieduta da Pupi Avati, al tre volte premio Oscar Dante Ferretti, a Roberto Cicutto, Domenico Procacci, Andrea Guerra e Francesca Calvelli.

Sarà un'occasione di dialogo per uno dei settori più colpiti dalla crisi - fanno sapere gli organizzatori - che avrà luogo in base alle disposizioni normative anti-Covid del periodo. L'eredità di Federico Fellini troverà spazio anche in questa edizione con il proseguimento nel 2021 delle celebrazioni per il centenario della sua nascita, che vedrà a Rimini anche l'inaugurazione del museo a lui dedicato.

"Ci troviamo in una situazione ancora difficile e complessa, ma vogliamo continuare a credere che La Settimana Arte Cinema e Industria possa rappresentare un segnale di sostegno e di rilancio per il settore della cultura", spiegano gli organizzatori. La manifestazione è organizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, in collaborazione con il Comune di Rimini e con il patrocinio di Anica.

## Cultura e Spettacoli

TERZA EDIZIONE

# “La settimana arte” a maggio Industria del cinema in festa

Voluta da Confindustria Romagna la manifestazione che diffonde la cultura del grande schermo

**RIMINI**

Scelte le date per la terza edizione della rassegna “La Settimana Arte. Cinema e Industria”: quest’anno la festa del cinema di Rimini si terrà dal 28 al 30 maggio.

Organizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università degli Studi di Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, in collaborazione con il Comune di Rimini e con il patrocinio di Anica, anche nel 2021 la manifestazione torna con l’obiettivo di continuare a sostenere e diffondere la cultura e i valori dell’industria cinematografica e di tutto il suo indotto, fra i settori più colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19. Un’occasione di unione e dialogo che avrà ovviamente luogo in base all’andamento della pandemia e nel rispetto delle disposizioni normative e dei protocolli per la prevenzione del coronavirus.

**LA GIURIA  
DEL PREMIO  
È PRESIDUTA  
DA PUPPI  
AVATI**

**Premio Cinema e Industria**

La festa del cinema si riproporrà con un programma di eventi gratuiti, ricco di proiezioni, masterclass, momenti formativi, incontri, fino alla cerimonia conclusiva di consegna del premio “Cinema e Industria” che nel 2020 è stato attribuito, dalla giuria presieduta da **Pupi Avati**, al tre volte premio Oscar Dante Ferretti, a Roberto Cicutto, Domenico Procacci, Andrea Guerra e Francesca Calvelli.

**Spazio a Fellini**

Ampio spazio sarà dedicato al ricordo di Federico Fellini, alla sua arte ed al suo genio, in linea con il proseguimento nel 2021 delle celebrazioni per il centenario della sua nascita, che vedranno svolgersi a Rimini vari eventi come l’inaugurazione del museo a lui dedicato e la stessa festa del cinema.

**Gli organizzatori**

«Ci troviamo in una situazione



Dante Ferretti, premiato lo scorso anno da “La settimana arte”

ancora difficile e complessa, ma vogliamo continuare a credere che “La Settimana Arte Cinema e Industria” possa rappresentare un segnale di sostegno e di rilancio per il settore della cultura – spiegano gli organizzatori –. Il successo delle prime due edizioni ci ha dimostrato che creare momenti di dialogo e confronto de-

dicati all’industria del cinema rappresenta un’opportunità di conoscenza e crescita per tutti, che il pubblico e gli addetti ai lavori hanno saputo cogliere ed apprezzare. L’incertezza del momento non facilita il compito, ma non vogliamo arrenderci e continuiamo a crederci guardando con speranza al futuro».

**La festa del cinema**

# La Settima arte torna con tanti film e ospiti

Già fissate le date per la terza edizione della manifestazione, che si svolgerà a Rimini dal 28 al 30 maggio

**La festa** del cinema tornerà nel mese di maggio con la terza edizione. Un ritorno al passato, dato che la prima edizione de **La Settima arte** si era tenuta proprio a maggio. Nel 2020 invece, a causa della pandemia, l'evento era stato spostato a ottobre. Quest'anno si svolgerà di nuovo a maggio, dal 28 al 30. Organizzata da Confindustria Romagna, cinema Fulgor e università di Rimini in collaborazione con il Comune e con il patrocinio di Anica, la manifestazione torna anche per sostenere e diffondere la cultura dell'industria cinema-

tografica e di tutto il suo indotto, che è stato tra i settori più colpiti dalla crisi causata dal Covid.

**La terza edizione** si presenterà con un ricco programma di iniziative ed eventi gratuiti tra incontri, proiezioni, masterclass e la consueta cerimonia conclusiva con la consegna del premio Cinema e industria. Lo scorso anno i premi sono stati assegnati dalla giuria, presieduta da Pupi Avati, allo scenografo tre volte premio Oscar Dante Ferretti, al produttore Domenico Procacci, al compositore Andrea Guerra, e ancora al presidente della Biennale di Venezia Roberto Ciutto e a Francesca Calvelli, artista del montaggio. Ampio spazio, come lo scorso anno, sarà dedicato al ricordo di Federico



Lo scenografo Dante Ferretti, tre volte Oscar, ospite lo scorso ottobre a Rimini a 'La Settima arte' per ricevere il premio Cinema e industria

Fellini e alla sua arte, per proseguire le celebrazioni del centenario della sua nascita che culmineranno (si spera) con l'inaugurazione del museo a lui dedicato. «Ci troviamo in una situazione ancora difficile e complessa, ma vogliamo continuare a credere che **La Settima arte** possa rappresentare un segnale di sostegno e di rilancio per il settore della cultura – spiegano gli

organizzatori – Il successo delle prime due edizioni ha dimostrato che creare momenti di dialogo e confronto dedicati all'industria del cinema è un'opportunità di conoscenza e crescita per tutti, che pubblico e addetti ai lavori hanno saputo cogliere e apprezzare. L'incertezza del momento non ci aiuta, ma non vogliamo arrenderci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA